

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

==

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

Esercizio 1952/53 - Palazzina B.

==

R E L A Z I O N E

L' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella legge 25/7/1952, n. 1058, ha ottenuto dal Superiore Ministero l' autorizzazione ad eseguire la costruzione di case popolari per l' importo di L. 200 milioni come da ministeriale n. 722 del 30/1/1953. =

Il Consiglio d' Amministrazione, ha pertanto predisposto un programma costruttivo, approvato dal Superiore Ministero, comprendente, tra l' altro, l' accluso progetto che si sottopone all' approvazione. =

Il suolo prescelto e' posto in zona salubre; esso e' fornito di tutti i servizi necessari principali. =

L' ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell' anno. =

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale. =

La distribuzione planimetrica e' stata effettuata

tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare sede un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=-

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=-

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perché mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastticato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.=-

I pavimenti in maiette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=-

Le tubazioni fognanti sono previste in fibre cemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete verniciato.=-

Ogni alloggio sara' fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, tazza per cesso e lavandino, di presa diretta per acqua potabile nonche' di contatore divisionale per acqua.=

Il fabbricato comprende 24 alloggi di cui 6 di 3 vani e 18 di 2 vani oltre gli accessori e della superficie riferita al piano tipo, rispettivamente di mq. 70,06 per gli alloggi di 3 vani e di mq. 59,11, 59,74 - 50,06 per quelli da 2, con un totale di 114 vani contabili avendo considerate gli accessori per 2 vani nonche' la cucina con superficie superiore a mq. 9 come vani, come previsto dalla circolare ministeriale n. 10200 del 14/8/1948.=

La cubatura e' in cifra tonda di mc. 6.900.=

La spesa prevista e' di L. 37.900.000 suddivise in L. 32.800.000 a base d'asta e L. 5.100.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L. 160.000 per allacci e L. 2.100.000 per acquisto suolo, L. 1.200.000 per imprevisti e L. 1.640.000 per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di L. 290.000 per vano contabile e L. 4.750 per mc.=

Fanno parte della presente relazione;

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;

4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia

Comunale;

5) Piano particellare ex relazione;

6) Copie delibere n.

7) Calcoli statici. =

Brindisi, Ottobre 1953

L. INGEGHERE

Visto:

IL PRESIDENTE